

**TRIBUNALE DI CROTONE**  
**SEZIONE CIVILE**  
Volontaria Giurisdizione

Giudice: Dott. Emmanuele Agostini

**PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE  
DEI DEBITI  
DEL CONSUMATORE**

ex art 67 e ss  
Decreto legislativo del 12/01/2019 n. 14

Proposta di RISANAMENTO FINANZIARIO

Procedura n. 753/ 2019 R.G.V.G.

Ricorrente:

**DANIELE BRUNO**  
(DNLBRN62D07D122T)

**RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI**

conseguente alla proposta del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 Decreto  
legislativo del 12/01/2019 n. 14

Professionista nominata con funzioni di gestore della crisi  
Dott.ssa Maria Teresa Scerbo

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 67 e ss**  
**Decreto legislativo del 12/01/2019 n. 14**

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano di ristrutturazione del debito, già Piano del Consumatore (art. 7, comma 1-bis, La del 2012)

**DEBITORE:**

Sig. Daniele Bruno \*nato a Crotona il 07.04.1962 , C.F.DNLBRN62D07D122T , residente in Crotona via Libertà n.48 qualifica dipendente

**GESTORE DELLA CRISI:**

Dott.ssa Maria Teresa Scerbo nata a Isola di Capo Rizzuto il 18.04.1964 ivi residente in via Biricchini n. 5 C.F. SCRMTR64D58E339U con studio in Isola di Capo Rizzuto via Reggio n.2 telefono/fax 0962796242 Pec mariateresascerbo@legalmail.it, iscritto all'Albo Dottori Commercialisti di Crotona al n.181/A

**PREMESSA**

La sottoscritta Dott.ssa Maria Teresa Scerbo iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Crotona al n. 181/A con studio in Isola di Capo Rizzuto via Reggio n.2 è stata nominata dall'OCC presso ODCEC di Crotona, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da Daniele Bruno (d'ora in poi "Debitore") nato a Crotona il 07.04.1962 , C.F.DNLBRN62D07D122T e residente in Crotona via Libertà n.48 , che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge. +

La sottoscritta, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- di non essere legata al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza; -
- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.); -
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo; -
- di non essere legata al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza; -
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale. prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore;

- risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012;

- ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;

- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;

- non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di ristrutturazione del debito.

Lo scopo del presente incarico è quello di predisporre una relazione particolareggiata del Gestore della Crisi, che deve contenere, ex art. 9 co 3 bis, L.3/2012, come sostituito dall'art. 4 ter co.1, lett. e, n.1 D.L. 28.10.2020, n. 137:

- le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
- un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;

- la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
- un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
- ~~la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.~~
- l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9 co 3 bis, L.3/2012, come sostituito dall'art. 4 ter co.1, lett. e, n.1 D.L. 28.10.2020, n. 137

La proposta di ristrutturazione del debito come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

1. elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute
2. elenco dei beni di proprietà del Debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni
3. copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (CU 2021-2022-2023)
4. elenco delle spese correnti necessarie al suo sostentamento
5. autocertificazione certificato di stato di famiglia e residenza

Inoltre è stata esaminata la seguente documentazione:

Contratto di Locazione  
 Contratto di lavoro  
 Estratti conto corrente  
 Certificato Carichi pendenti  
 Certificato Centrale Rischi Banca d'Italia  
 Risultanze Crif  
 Estratti Ruolo Agenzia Entrate Riscossioni  
 Prospetto Debitoria Agenzia Entrate Riscossioni  
 Visura di non esistenza protesti  
 Visura P.R.A.

#### **Dati anagrafici del debitore**

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi del Debitore sovra-indebitato.

Dati anagrafici del Debitore

Dati del Debitore	
Titolo Personale	Sig.
Cognome	Daniele
Nome	Bruno
C.F.	DNLBRN62T07D122T
Comune di nascita	Crotone
Data di nascita	07.04.1962
Comune di residenza	Crotone
Indirizzo di residenza	Via Libertà,48
CAP	88900
Situazione occupazionale	Dipendente







...del tempo amare i subalterni dei problemi. Il signor Daniele si accorse che una delle gli  
...compagnia era purtroppo caduta nel giro della droga, con tutto quello che una situazione del genere ha  
...a livello economico, sociale e all'interno della famiglia, cominciarono con la compagnia  
...quasi di ogni anno a prendere un sacco di debiti con il rischio di essere  
...di essere di ogni anno a prendere un sacco di debiti con il rischio di essere  
...vecchi dovuti a un momento di una vita troppo breve, con un particolare problema di salute che più di  
...una volta lo assunsero a tutto  
...infortunatamente, quando erano ancora in compagnia con le medesime molitudini che avevano al fianco della  
...compagnia che ricade di nuovo nel giro della droga, a rinviare il sig. Daniele, coinvolto nella problematica  
...si rivolge per avviare una attività produttiva, recupero  
...sig. Daniele intese e accettò di un certo numero di volte con il sostegno finanziario di parenti e amici  
...tanto meno il quale si è visto costretto a contrarre un finanziamento di euro 11.000,00 con la Banca  
...residuo del quale riuscì a pagare solo una parte.  
...Dopo un'esperienza finanziaria che si andava sempre più acuita, ha inevitabilmente compromesso il rapporto  
...socializzato del sig. Daniele, che completamente ignorato e stressato dal peso dei debiti, riuscì con il  
...concludere la relazione con la sua compagnia con la quale ormai viveva in un continuo litigio.  
...lo stato di crisi e di difficoltà situazione economica e familiare indussero il Sig. Daniele a rivolgersi ad un  
...va finanziaria SPANNA ANDER, la quale gli ha concesso un finanziamento di circa 15.000,00 Euro, da pagare  
...20 rate mensili di € 1.000,00 ciascuna. (Con gli interessi in caso di mora di euro 10.000,00 annui a circa  
...100,00)  
...A peggiorare la situazione sopraggiunge la crisi della società Capra Venti che nel marzo del 2013 in  
...conseguenza della quale la società cessa il personale, all'epoca in Cassa Interbancaria e da quel momento  
...il signor Daniele è stato costretto a versare un contributo di circa 900,00 Euro.  
...La situazione si è peggiorata fino all'anno 2017, anno nel quale è stato dichiarato il fallimento della  
...società (in data 26/01/2017).  
...In merito all'incidente di cui si è parlato in precedenza, si è verificata una perdita ovvero quella del 11-K, lo cui  
...omme, sebbene si è verificato un incidente, gli stessi tipi sono stati approvati dai creditori.  
...In fatti, soltanto a seguito della dichiarazione di fallimento di Sig. Daniele scopi che il datore di lavoro nella  
...basta paga - pure responsabile in merito del danno di 3.000,00 Euro e 2.000,00 Euro della medesima  
...di legge), nella pratica non versava come dovuto le somme anticipate alla finanziaria.  
...In tutto lo scoperto con grande rammarico del sig. Daniele, quando ad un certo punto, inizio ad essere raggiunto  
...da un mese e mezzo di SPANNA ANDER, ma sulle varie comunicazioni che obbligazioni assume, un  
...dato che il datore di lavoro non le operasse in buona fede, non procedeva come dovuto al  
...risarcimento dei danni, a favore della società finanziaria, portando tale situazione all'aggravazione del 11-K del  
...in capitulo.  
...Il sig. Daniele in seguito al fallimento della società Capra Venti intervenuto il 26/01/2017 rimane senza lavoro  
...e solo grazie al marzo 2017 riuscì a ottenere un contratto con la SICURTRASPORT S.p.A. di Palermo,  
...come Guardia Chimata con contratto part time con stipendio medio mensile di 600,00/700,00 Euro, e vivendo  
...tuttavia una condizione estremamente precaria, gli risulta ancora più difficile adempiere regolarmente ai  
...pagamenti delle rate relative ai finanziamenti ottenuti.  
...Nel corso del mese di settembre 2019 il contratto di lavoro del Sig. Daniele viene di nuovo garantito  
...al sig. Daniele Bruno uno stipendio in circa euro 1.000,00 mensili, che gli consente di contrarre il  
...il 10 ottobre del 2019 un nuovo finanziamento con SPANNA ANDER di euro 10.000,00 da rimborsare in rate  
...mensili di circa € 1.000,00, con il rischio di perdere precedenti finanziamenti.  
...I contatti con il debitore sono proseguiti sin all'ultima data del corrente anno permeando alla scrivente  
...a ottenere una situazione chiara e certa, sulla base delle cause che hanno generato la crisi nonché sul  
...comportamento tenuto dal consumatore istante nel corso della crisi stessa, con particolare riguardo alle  
...motivazioni che hanno causato l'insuccesso delle obbligazioni alle quali non è più in grado di far fronte.  
...Alla luce di tali elementi si può ritenere che il sig. Daniele Bruno non ha colposamente determinato il  
...insuccesso delle obbligazioni, ma che lo stesso è stato causato da una serie di circostanze che non poteva prevedere.

Il debitore per tanti anni è indotato a causa di eventi, ed infatti a cui ha cercato di far fronte con le proprie forze  
...e l'impossibilità di poterlo pagare, è derivata dal fatto che, avendo un peso mensile eccessivo

rappresentato dalle rate di finanziamento decurtate direttamente dallo stipendio nonché dall'impegno mensile verso altri finanziatori, non ha risorse finanziarie alle quali attingere, ma solo la sua entrata mensile da stipendio.

In questi casi la meritevolezza del consumatore, la sua buona fede e la sua volontà di ricoprire i propri debiti non sono pregiudicati. Il debitore intende pagare ma per quanto su esposto le sue condizioni economiche non consentono un pagamento immediato. Da qui la necessità di fare istanza ed accedere alla procedura del piano di ristrutturazione del debito.

Alla data di redazione della presente relazione, da verifiche effettuate presso Camera di commercio non risultano protesti a carico del debitore.

Si riportadi seguito un prospetto sintetico nel quale sono indicate le informazioni relative a tutti i debiti del Debitore così come riferito nella su esposta descrizione con l'integrazione di ulteriori posizioni di debito riscontrate dalla sottoscritta durante l'attività di richiesta "precisazione del credito" con la specificazione che alcune attuali posizioni di debito sono originate da cessioni di credito da parte dei soggetti eroganti ai soggetti cessionari del credito ( vedi posizioni Ifis)

I dati della situazione debitoria, sopra elencati, sono meglio riassunti nel seguente prospetto

Riassunto situazione debitoria

CREDITORI	TIPOLOGIA	DEBITO INIZIALE	DEBITO RESIDUO)
IFIS BNL contratto N. 23473063001-2-3 94 (di cui al pignoramento in corso di euro 161)	CHIROGRAFARIO	17.161,69	€ 9.375,94 (di cui al pignoramento in corso di euro 161)
SANTANDER ( di cui alla cessione del quinto di euro 240)	CHIROGRAFARIO	28.800,00	€ 1.820,00
SAPHIRA ( D.I. 641/2019 CESSIONARIA AGOS)	CHIROGRAFARIO	41.320,79	€ 41.320,79 (
Banca Intesa	CHIROGRAFARIO	18.108,73	€ 19.278,95
Banca Intesa "Fido più Light"	CHIROGRAFARIO	2.000,00	2.188,92
AGENZIA DELLE	CHIROGRAFARIO	€ 3.244,56	€ 3..244,56)



ENTRATE RISCOSSIONI			
AGENZIA Entrate Riscossioni	PRIVILEGIATO (Tari)	737,00	737,00
IFIS (UNICREDIT Contratto n. 00000101064335) D.I. 490/2021 RGA 1413/22	CHIROGRAFARIO	10.597,03	10.597,03
IFIS (IJDF ITALY Contratto n. 8546962)	CHIROGRAFARIO	13.243,34	13.243,34
IFIS (Contratto Compass Banca Spa n.32142130962)	CHIROGRAFARIO	3.581,11	3.581,11
SPESE LEGALI PROCEDIMENTO D.I. SAPHIRA	CHIROGRAFARIO	8.131,69	€ 8.131,69
TOTALE			113.519,33

Il debito residuo totale accertato è pari a € 113.519,33

di cui euro 737,00 in privilegio

ed euro 112.782,33 in chirografo

La scrivente ha potuto riscontrare la correttezza dell'importo dell'esposizione debitoria esaminando sia le copie dei contratti di finanziamento sia considerando le certificazioni del credito ricevute dai creditori nonché accedendo alle banche dati.

**Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori**

Dall'esame della documentazione acquisita, si è rilevato che esistono i seguenti atti del debitore impugnati dai creditori:

Procedimento Shaphira D.I. n.641/2019

Procedimento IFIS D.I. 490/2021

### Informazioni economico patrimoniali

Di seguito sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, in possesso del Debitore, in merito si presenta una breve disamina del patrimonio del Debitore, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Il debitore non è titolare di conti correnti bancari, lo stipendio mensile attualmente accreditato su una carta ricaricabile [redacted] dall'analisi degli estratti conto si può rilevare che vengono prelevate somme per far fronte alle spese necessarie al proprio sostentamento

### ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL DEBITORE

Non esistono proprietà immobiliari come da ispezione ipotecaria effettuata per il periodo degli ultimi cinque anni. Non esistono beni immobili di proprietà e dalla visura in conservatoria negli ultimi cinque anni non ci sono atti di disposizione.

### DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Il debitore possiede solo un ben mobile registrato, in particolare un autovettura modello Fiat Brava il cui valore si attesta su circa €0.

Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
FIAT Brava	100,00%	1	AR163GD	1997	0

L'unica fonte di reddito dell'istante risulta attualmente essere quella derivante dallo stipendio erogato dalla società Sicurtrans Spa di Palermo, come da certificazioni uniche prodotte. Di seguito si presenta un prospetto relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 3 anni rilevando i dati dalle certificazioni uniche per i relativi anni.

Serie storica dati reddituali del Debitore negli ultimi tre anni

Anno	Datore di lavoro Debitore	Reddito lordo annuo	Ritenute Irpef	Reddito annuo netto	Reddito Netto Totale Medio Mensile
CU 2023 ANNO IMPOSTA 2022	Sicurtrans Spa - Palermo C.F. 00119850824	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
CU 2022 PER IL 2021	Sicurtrans Spa - Palermo C.F. 00119850824	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

gn



CU 2021	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
PER IL	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2020	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Dall'analisi del prospetto riassuntivo sopra mostrato, è evidente la ridotta capacità reddituale del Debitore. A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del debitore.

Dati Reddituali Debitore mese di giugno anno 2023

Dati reddituali debitore	
Attuale reddito netto mensile debitore	[REDACTED]
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	[REDACTED]

La spesa mensile necessaria al sostentamento del debitore può rilevarsi dal prospetto che segue

Spese medie mensili Debitore

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del debitore ammontano a € [REDACTED] euro (ottocentossessanta )

Spese Familiari	Importi mensili
Spese alimentari	[REDACTED]
Affitto	[REDACTED]
Abbigliamento e varie	[REDACTED]
Utenze	[REDACTED]
Spese gestione autovetture	[REDACTED]
Totale	[REDACTED]

Spesa media mensile	[REDACTED]
Spese debitore	[REDACTED]
B) Totale Spese Mensili	800,00

9

Ai soli fini della proposta del piano del consumatore, il Sig. Daniele Bruno pertanto può destinare ai creditori l'importo di € [redacted] mensili attingendo integralmente a quanto residua del proprio stipendio mensile al netto delle spese mensili.

Rata risorse finanziarie disponibile per il piano di ristrutturazione del debito

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	[redacted]
---	------------

Si precisa che allo stato attuale lo stipendio netto mensile che viene erogato è pari a circa € 800,00 in quanto come già detto vengono trattenuti gli importi di 240,00 ed euro 161,00 mensili per il pagamento diretto da parte della Sicurtrans Spa ai creditori cessionari del quinto in essere e del quinto pignorato.

#### **Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte**

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità del debitore intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei propri bisogni primari essenziali come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dal Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento,

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a circa € 1.200 e le spese mensili pari a € 860,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire a se stesso i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente la impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari sopra elencati alle scadenze prefissate con il suo unico reddito da lavoro dipendente.

#### **ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA**

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

assicurare ai creditori un parziale rientro del loro credito;

dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al Consumatore un dignitoso tenore di vita;

trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui sopra si è dato il dettaglio analitico, la percentuale di soddisfazione indicata in misura del 15%.

Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

La percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito è del 15%



Per quanto riguarda l'eventuale esistenza di altri beni liquidabili a disposizione dell'istante, la scrivente ha provveduto ad effettuare visura al catasto terreni e fabbricati nazionale che ha evidenziato come non risultino intestati all'istante immobili su tutto il territorio nazionale.

CREDITORI	TIPOLOGIA	DEBITO INIZIALE	DEBITO RESIDUO)	TAGLIO	PIANO DEBITI PRIVILEGIATI	PIANO DEBITI CHIROGRAGARI
IFIS BNL contratto N. 23473063001-2- 3  (di cui al pignoramento in corso di euro 161)	CHIROGRAFARIO	17.161,69	9.375,94	85%		1.406,39
SANTANDER ( CESSIONE DEL QUINTO)	CHIROGRAFARIO	28.800,00	1.820,00	85%		273,00
SAPHIRA ( D.L. 649/2019 CESSIONARIA AGOS)	CHIROGRAFARIO	41.320,79	41.320,79	85%		6.198,12
Banca Intesa San Paolo	CHIROGRAFARIO	18.108,73	19.278,95	85%		2.891,84
Banca Intesa San paolo "Fido più Light"	CHIROGRAFARIO	2.000,00	2.188,92	85%		328,34
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONI	CHIROGRAFARIO	€ 3.244,56	3.244,56	85%		486,68
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONI	PRIVILEGIATO (Tari)	737,00	737,00	0,00	737,00	
IFIS (UNICREDIT Contratto n. 00000101064335)  D.I. 490/2021 RGA 1413/22	CHIROGRAFARIO	10.597,03	10.597,03	85%		1.589,55
IFIS (IJDIF ITALY Contratto n. 8546962)	CHIROGRAFARIO	13.243,34	13.243,34	85%		1.986,50
IFIS (Contratto Compass Banca	CHIROGRAFARIO	3.581,11	3.581,11	85%		537,16

Spa n.32142130962)						
SPESE LEGALI PROCEDIMENTO D.I. SAPHIRA	CHIROGRAFARIO	8.131,69	8.131,69	85%		1.219,75
<b>TOTALE</b>			<b>110.274,77</b>		<b>737,00</b>	<b>16.917,33</b>

A tali somme andranno aggiunte le somme relative ai corrispettivi dell'OCC, da corrispondere in prededuzione e quelle relative agli onorari legali.

SPESE LEGALI	€ 3.000,00
SPESE OCC	€ 3.511,99
<b>TOTALE</b>	<b>€ 23.429,32</b>

Il ricorrente, dunque, a fronte di entrate mensili familiari pari ad €. 1.210 propone di soddisfare tutti i creditori assegnando agli stessi la ragionevole somma mensile di €. 350 per un numero di rate pari a 70.

Il piano, per una durata complessiva di 70 mesi, prevede:

- il pagamento dei crediti prededucibili in 10 rate mensili consecutive di € 351,20 cadauna (per OCC);
- il pagamento integrale dei crediti privilegiati (compenso Avvocato e Agenzia Entrate Riscossioni) nei successivi 12 mesi mediante il pagamento di rate da euro 311,00;
- il pagamento parziale dei crediti chirografari negli ultimi entro 48 mesi dall'omologa ovvero 48 rate da euro 352,49

Concretamente il pagamento potrà avvenire, **rispettando il principio della par condicio creditorum**

nel modo seguente:

Prospetto sintetico consolidamento debiti

Dalla 1° alla 10° rata

Crediti in prededuzione

OCC	€ 3.511,99	€ 351,20
-----	------------	----------

Terminati di pagare in prededuzione l'OCC, verranno pagati tutti gli Altri creditori nel rispetto della par condicio creditorum dalla 11° rata

gn



Ovvero:

dalla 11° alla 22° rata verranno pagate le spese legali e l'Agenzia delle Entrate riscossioni come da prospetto che segue:

Spese legali	3.000,00	€ 250.,00
Agenzia Entrate Riscossioni	737,00	€ 61,00
<b>Totale</b>	<b>3.737,00</b>	<b>€ 311,00</b>

Infine le ultime 48 rate (dalla 23° alla 70°) verranno pagate le rate dei creditori chirografari

CREDITORI CHIROGRAFARI	IMPORTO	IMPORTO MENSILE PER NUMERO DI 48 RATE
IFIS BNL	1.406,39	29,30
SANTANDER	273,00	5,73
SAPHIRA	6.198,12	129,13
INTESA SAN PAOLO	2.891,84	60,24
INTESA SAN PAOLO	328,34	6,84
AGENZIA DELLE ENTRATE	486,68	10,14
IFIS UNICREDIT	1.589,55	33,11
SPESE LEGALI	1.219,75	25,41
IFIS IJDF ITALY	1.986,50	41,39
IFIS COMPASS	537,16	11,20
<b>Totali</b>	<b>16.917,33</b>	<b>352,49</b>

**Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria**

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta del Piano di ristrutturazione dei debiti presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile. Per quanto riguarda la valutazione che l'organo di composizione della crisi è tenuto ad effettuare ex art 9, comma 3 bis lettera e della L.3/2012 riguardo alla convenienza del Piano di ristrutturazione dei debiti proposto rispetto all'alternativa liquidatoria, la scrivente segnala come il piano di ristrutturazione del debito proposto rappresenta l'unico strumento percorribile dal sig Daniele stante l'assenza di patrimonio liquidabile.

Si precisa che nell'arco temporale di svolgimento del piano dal 01.01.2024 al 01.11.2029 presumibilmente non dovrebbero verificarsi incassi di ulteriori somme, trattandosi di lavoratore dipendente, ad eccezione del TFR di cui potrà disporre solo nel momento in cui andrà in pensione, e che da informazioni acquisite non esistono beni o altre proprietà che potrebbero essere liquidati.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3-2012 sul sovraindebitamento

Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;

Il debitore si trova in stato di sovra-indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge.

La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art.7 comma 1:

La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);

Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata da consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);

Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);

È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);

È stata verificata l'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);

È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata; per quanto riguarda la verifica circa la convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e) si evidenzia che la stessa non è stata effettuata stante l'assenza di patrimonio mobiliare e immobiliare del Debitore;

Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

## CONCLUSIONI

Come si evince dalla documentazione esaminata, risulta che la condotta degli Istituti finanziari, ovvero, del debito che ha concretamente determinato l'attuale stato di insolvenza, sia stata non del tutto corretta.

Da semplici riscontri si è potuto constatare che le Finanziarie che hanno accordato il credito avrebbero dovuto operare in maniera necessariamente più cauta nella concessione di affidamenti e prestiti.

Gli istituti finanziari, con una condotta più diligente e prudente, avrebbero dovuto e potuto tener conto del fatto che il debitore fosse già eccessivamente esposto patrimonialmente in relazione alle sue capacità di rimborso.



Gli Istituti, invece, con non sufficiente attenzione, hanno continuato nel corso del tempo ad assecondare le richieste di finanza, nonostante il debitore fosse sempre più esposto dal punto di vista finanziario e patrimoniale.

Tale situazione, anche in virtù dei principi espressi dalla Suprema Corte, evidenzia un comportamento delle Finanziarie che appare non meritevole di tutela.

Inoltre, con riferimento al ricorrente va assolutamente rilevato che lo stesso disponeva esclusivamente di un reddito di lavoro dipendente, di sicuro non sufficiente a fronteggiare la notevole esposizione, né, tanto meno, erano ipotizzabili prospettive di guadagno "future" tali da permettere la copertura degli impegni assunti dal ricorrente medesimo. Ed anche dal punto di vista patrimoniale il Sig Daniele risultava privo di beni immobili e/o mobili.

In merito si ravvisa recente giurisprudenza (tra cui i decreti di omologazione di cui ai procedimenti n° 10/2020 e n° 19/2020 del Tribunale di Napoli, settima sezione civile) secondo cui *"Il Tribunale osserva in particolare che un ruolo fondamentale è stato svolto dalle società di finanziamento per quanto atteneva alla valutazione del s.d. merito creditizio ex art. 124 bis TUB per cui è da ritenersi sussistere la meritevolezza, sul presupposto che le banche hanno continuato a finanziare il debitore istante, tenuto conto della regola di cui all'art. 124 bis del Testo Unico Bancario, che imponeva alle stesse la verifica del merito creditizio (più precisamente si condivide il precedente del Tribunale di Napoli Nord, secondo cui "la valutazione (in questo caso positiva) del merito creditizio da parte degli istituti di credito sarebbe stata elemento idoneo a rafforzare a valle il giudizio del Tribunale in ordine alla meritevolezza del debitore)"*.

Pertanto nel caso in cui l'Ente finanziatore non compia una adeguata istruttoria e, ciò nonostante conceda il finanziamento in violazione di quanto previsto dal citato art. 124 bis del T.U.B, la responsabilità dell'indebitamento è ad esso riconducibile, non avendo adeguatamente valutato il merito creditizio del soggetto richiedente il prestito, salva l'ipotesi in cui il richiedente abbia fornito, intenzionalmente, informazioni non veritiere.

Alla luce di ciò, in virtù del combinato disposto dell'art. 12 comma 2 legge 3/2012 e dell'art. 124 bis del T.U.B., deve ritenersi che il ricorrente, avendo domandato l'accesso al mercato creditizio attraverso intermediari qualificati, titolari di strutture organizzate e qualificate, in grado di fornire un servizio di consulenza finanziaria, non abbia tenuto una condotta colposa nella stipula dei vari finanziamenti da cui è scaturita la situazione di sovraindebitamento a carico del ricorrente e, conseguentemente si ritiene, per quanto oggi esplicitamente previsto dal nuovo codice della crisi e dell'insolvenza, che i creditori non possano addurre giustificazioni, né contestazione al Piano, in seno alla procedura di composizione della crisi.

Il sottoscritto Gestore, in conclusione, non ritiene, quindi, ravvisabile colpevolezza da parte dell'indebitato atteso che le Banche e/o altri Istituti finanziari, a differenza di quanto previsto dall'art. 124 bis T.U.B., avrebbero agito senza verificare adeguatamente il merito creditizio del debitore medesimo, pur avendone il potere/dovere, potendo consultare la competente banca dati.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte si ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

i documenti messi a disposizione dal Debitore proponente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;

la situazione reddituale e patrimoniale del Debitore;

lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;

il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei debiti predisposto dal Debitore;

#### ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ed attesta inoltre la meritevolezza e non colpevolezza del ricorrente, in uno con tutti i requisiti richiesti dagli art. 6, 7, 8 e 9 della legge 3 del 2012, così come modificata e integrata da ultimo dal D.L. 137 del 28.10.2020, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 176 del 18.12.2020, e dal D.Lgs n. 14/2019.

Con osservanza

Crotone 07/11/2023



#### Allegati:

1. Nomina gestori della crisi;
2. Accettazione incarico gestori;
3. Autorizzazione del G.D. all'accesso ai dati personali presso le banche dati;
4. preventivo costi O.C.C.;
5. copia fattura e bonifico acconto versato per i costi O.C.C.;
6. Comunicazione assunzione al lavoro presso Sicurtransport Spa ;
7. Copia documento riconoscimento e tessera sanitaria;



8. Situazione di famiglia e di residenza;

9. Risultanze Crif

---

---

10. Risultanze Banca d'Italia;

11. Certificazione Unica 2021 redditi 2020

12. Certificazione Unica 2022 redditi 2021

13. Certificazione Unica 2023 redditi 2022

14. Visura PRA;

15. Precisazioni del credito da parte dei creditori.

9